

Alleanza tra gomma e tecnopolimeri

Atag entra nel capitale di Geartec per ampliare la gamma di prodotti e servizi per l'industria.

1 giugno 2018 07:54



Atag e Geartec hanno scelto The Innovation Alliance, l'evento che si chiude oggi a Milano dedicato al mondo dell'imballaggio, della gomma e delle materie plastiche per annunciare un progetto di collaborazione avviato alla fine dell'anno scorso, ma divenuto operativo all'inizio di quest'anno. Una partnership consolidata attraverso l'acquisizione, da parte di Atag, del 40% del capitale di Geartec, attraverso un aumento di capitale, con opzione per salire al 50% nell'arco dei prossimi tre anni con un investimento complessivo superiore al milione di euro.

Sulla carta l'alleanza può sembrare curiosa: Atag è una società che fornisce soluzioni all'industria, nel campo degli articoli tecnici in plastica e gomma, in parte producendoli internamente, mentre Geartec è nata tre anni fa dallo spin-off delle attività di Ensinger Italia nella produzione di particolari finiti a disegno in tecnopolimero. Realtà all'apparenza distanti.



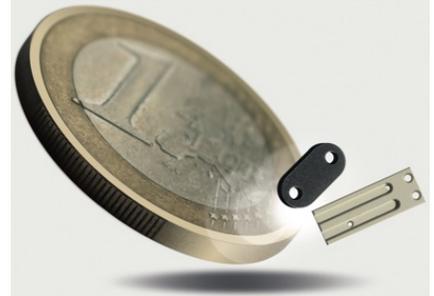
Il collante dell'accordo è la comune visione industriale dei due manager al vertice delle aziende - Federico Spagnolo (a destra nella foto), CEO di Atag e Giancarlo Piatti, Direttore Generale Geartec (a sinistra) - che punta a cercare sinergie valorizzando la complementarietà delle attività, in un'ottica di servizio all'industria. In altre parole, economie di scala, una rete commerciale condivisa, messa in comune di capacità e competenze tecniche soprattutto nello sviluppo applicativo. "Abbiamo stimato che l'80% delle aziende che

serviamo potrebbe aver bisogno dei servizi sia di Atag che di Geartec e che il 30% è già cliente di tutte e due", sottolinea Piatti.

La visione strategica - hanno spiegato i due manager nella presentazione alla stampa del

nuovo progetto industriale - prevede nuovi investimenti in capacità produttive, ma anche eventuali acquisizioni e collaborazioni. “È un progetto che apriamo alle aziende del settore - ha commentato Spagnolo -. Il nostro obiettivo è creare un gruppo industriale integrato capace di confrontarsi sul mercato europeo, soprattutto in paesi come la Svizzera, la Germania e la Francia”.

“Dopo 25 anni di esperienza nell’ambito della lavorazione delle materie plastiche e a distanza di tre anni dalla nascita di Geartec, ho avvertito l’esigenza di identificare un partner in grado di condividere le scelte e proseguire il progetto che ho fatto partire - ha spiegato Piatti -. Sono molto soddisfatto che Federico Spagnolo abbia creduto in questa opportunità di crescita congiunta, in quanto Atag è un’azienda importante, finanziariamente solida, che vanta un ottimo posizionamento nell’ambito delle forniture industriali. Tutto questo ci ha consentito di immaginare un futuro comune”.



“Siamo molto ottimisti e prevediamo buone opportunità di sviluppo, con una crescita del giro d'affari di almeno il 10%, nei prossimi 3 anni”, ha aggiunto Spagnolo.



Con più di 50 dipendenti, magazzini con una superficie di oltre 10.000 m², Atag ha superato nel 2017 i 12 milioni di euro di fatturato, che salgono a 18 milioni considerando l’intero gruppo, oltre a 3,5 milioni di partecipazioni. Negli ultimi anni, la società milanese ha assorbito i marchi Ovat, ADI, Pirola Giuseppe e A.T.I.N.S. Gomma, ampliando così la propria offerta tecnica ed entrando in nuovi comparti industriali anche ad alta tecnologia come il bio-medicale, l’alimentare, il farmaceutico, la chimica e l’aerospaziale.

Geartec, con sede a Legnano, produce particolari in materiale plastico a disegno tramite tornitura e fresatura, pezzi stampati a iniezione e assiami premontati. Occupa una trentina di addetti con un giro d’affari intorno a 5 milioni di euro. Di recente ha portato a termine alcuni investimenti nel settore delle microlavorazioni di materiali polimerici e manifattura additiva.

© Polimerica - Riproduzione riservata